

**Zeitschrift:** Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

**Herausgeber:** Società Svizzera Ingegneri e Architetti

**Band:** - (2001)

**Heft:** 1

**Buchbesprechung:** Libri e siti internet

**Autor:** [s.n.]

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

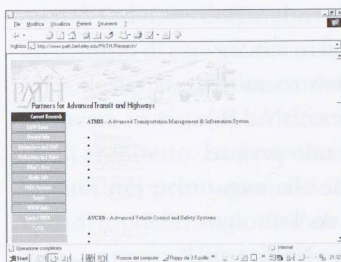
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 26.04.2026

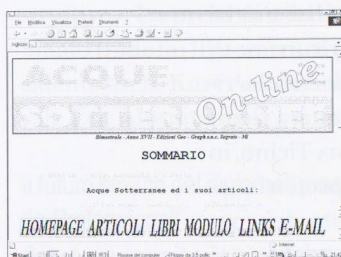
**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**



**Internet**

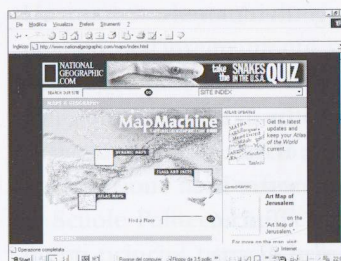
[www.path.berkeley.edu/PATH/Research/](http://www.path.berkeley.edu/PATH/Research/)

*L'indirizzo per le autostrade del futuro* Per la risoluzione dei problemi di capacità e sicurezza delle reti stradali sempre più studi puntano sull'utilizzo dei computer e delle loro applicazioni. Uno dei progetti più ambiziosi è quello della costruzione di una rete autostradale completamente automatizzata nella quale gli utenti all'interno dei veicoli possono fare di tutto tranne che guidare. Gli studi e le simulazioni effettuate dall'università di Berkeley e da alcune case automobilistiche riunite sotto la sigla «PATH» di uno degli organi federali di ricerca sui trasporti hanno evidenziato la fattibilità di questo progetto. I problemi da risolvere in ordine di affidabilità e sicurezza sono ancora diversi, ma la meta del 2010 per il varo dei primi tratti automatizzati appare verosimile. Il funzionamento è presto spiegato: nella macchina equipaggiata con computer dotato di opportuni software l'utente imposta il tragitto che desidera percorrere. I sensori posizionati nella macchina dialogano continuamente con quelli posizionati nella strada (sia nella pavimentazione che nei cartelli o nei guard-rail) e attraverso l'uso del GPS (global system position) è possibile guidare la macchina fino al punto di destinazione. Durante il viaggio sarà possibile farsi la barba, leggere il giornale o dormire. L'obiettivo è comunque quello di limitare gli incidenti e di elevare la velocità commerciale delle reti autostradali con il duplice scopo di aumentare il livello di sicurezza e permettere la riduzione dei tempi di percorrenza. Tale progetto, dai contorni fantascientifici, permetterà inoltre anche un risparmio notevole: non dimentichiamo infatti che gli incidenti stradali e le loro non rare brutte conseguenze si configurano come un grosso costo per la collettività.



[www.acquesotterranee.com](http://www.acquesotterranee.com)

Acque Sotterranee è la prima rivista di idrogeologia, pubblicata in Italia, specializzata nel settore della perforazione, dello sfruttamento dei pozzi per acqua e dello studio della falda.



[www.nationalgeographic.com/maps/index.html](http://www.nationalgeographic.com/maps/index.html)

Trovate una collezione di carte politiche, fisiche, commerciali e storiche messa a disposizione dalla National Geographic Society.

**Libri**

Mario Bertolotti, *Storia del laser*, Bollati Boringhieri, Torino, 2000, pagg 386, 68.000 lire

Le applicazioni pratiche del laser sono conosciute da tutti. Il laser (acronimo di Light amplification by stimulated emission of radiation, cioè: amplificazione di luce per emissione stimolata della radiazione) è un raggio che interviene nelle operazioni chirurgiche, crea particolari effetti di luce nelle discoteche, è usato nelle stampanti dei computer, nei radar; con i suoi raggi si può tagliare qualsiasi materiale come leggere un compact-disc. Ma che cosa sia in realtà un laser, pochi lo sanno. Questo libro ha il pregio di spiegarlo in modo chiaro senza mai tralasciare le spiegazioni tecniche. L'autore, uno dei maggiori esperti in questo campo (ha all'attivo 300 lavori), parte dalla storia della luce (in cui risale agli Egizi e agli antichi Greci) e alla fine porta il lettore a capire che cos'è la luce oggi, servendosi dei principi della meccanica quantistica.

Hal Hellman, *Le dispute della scienza*, Raffaello Cortina, Milano, 1999, pagg 267, 38.000 lire

Questo libro è un'altra tappa nella politica editoriale della Raffaello Cortina, che, con l'aiuto di Giulio Giorello, è riuscita ad avvicinare un gran numero di persone al mondo della scienza spesso presentando le discipline scientifiche e filosofiche «dalla scala di servizio», cioè in maniera accattivante e brillante, ma senza rinunciare alla densità dei contenuti. Questa volta, sotto la lente d'ingrandimento si trovano «le dieci dispute che hanno cambiato il mondo»: dallo scontro tra papa Urbano VIII e Galileo Galilei al duro attacco - siamo nel campo dell'antropologia - sferrato da Derek Freeman contro Margaret Mead. Per ognuna di queste dispute, l'autore spiega con grande chiarezza la materia del contendere e riesce a far capire al lettore che gli scienziati sono uomini in carne e ossa, che, avendo investito la vita intera nelle scoperte, sono pronti a tutto pur di sbaragliare i rivali. Forse il caso che colpisce di più è quello che coinvolge Isaac Newton e Gottfried Wilhelm Leibniz, due giganti del pensiero. Tutti e due nello stesso periodo, avevano inventato il calcolo infinitesimale, e dedicarono il resto della loro vita a farsi la guerra.